



**PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ  
2014-2016**

Predisposto dal responsabile per la trasparenza e pubblicato nella sezione  
"Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale  
[www.venetoagricoltura.org](http://www.venetoagricoltura.org)

## **SOMMARIO**

### **INTRODUZIONE**

- 1. RIFERIMENTI NORMATIVI**
- 2. ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DI VENETO AGRICOLTURA**
- 3. STRUTTURA DEL PROGRAMMA: PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE  
E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

## INTRODUZIONE

### Premessa

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, adottato da Veneto Agricoltura è stato redatto in conformità alle Linee guida della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), con delibera n. 50 del 2013.

È finalizzato a garantire l'attuazione da parte di Veneto Agricoltura del principio generale di trasparenza di cui all'art. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (di seguito denominato decreto), inteso come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

Gli artt. 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 33/2013, enucleano il principio generale di trasparenza:

- inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni;
- allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- integra il livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell' articolo 117, secondo comma, lett. m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all' articolo 117, secondo comma, lett. r), della Costituzione;
- pubblicazione nei siti istituzionali di tutti i documenti, le informazioni ed i dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria, in formato di tipo aperto (ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 33/2013);
- cui corrisponde il diritto di accesso civico ai siti istituzionali, direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione; ed il diritto di conoscibilità e fruizione gratuita, da parte di chiunque, dei suddetti documenti, informazioni e dati

Nonostante un quadro normativo non obbligatorio per Veneto Agricoltura per la sua natura di ente di diritto pubblico economico dotato di personalità giuridica propria e quindi non appartenente alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001, l'Azienda ha ritenuto, alla luce della Circolare n. 1/2014 del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione che estende tutti gli obblighi previsti per la pubblica amministrazione dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 anche agli enti economici e le società controllate, di procedere all'applicazione del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

La trasparenza come accessibilità totale consiste nella "pubblicazione" nei siti internet delle amministrazioni di molteplici e svariate informazioni, nel rispetto delle regole dettate dalle

disposizioni di legge, che, nel loro complesso, disegnano uno specifico regime dei dati e documenti “pubblici”.

La sezione “Amministrazione Trasparente” di Veneto Agricoltura è organizzata secondo quanto indicato dall’ Allegato A “Struttura delle informazioni sui siti istituzionali” al D.Lgs. n. 33/2013, in sezioni e in sotto-sezioni, cliccando sulle quali è possibile accedere ai dati che riguardano i diversi aspetti dell'attività amministrativa e istituzionale dell’Azienda.

### **Dati ulteriori**

Veneto Agricoltura si riserva di provvedere alla pubblicazione, in formato tabellare, di eventuali ulteriori dati che possano contribuire utilmente a garantire un adeguato livello di trasparenza, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 4 comma 3 del d.lgs. 33/2013, in sede di aggiornamento del presente Programma, entro la fine del triennio.

Al fine di individuare le tipologie di informazioni che potrebbe essere opportuno rendere pubbliche in un’ottica di accessibilità totale e trasparenza diffusa, anche se non per obbligo di legge, potranno essere analizzate per qualità e quantità le richieste di accesso agli atti ai sensi della legge n. 241/1990, così da evidenziare quali siano le più frequenti richieste di conoscenza da parte dei relativi portatori di interesse.

L'applicazione del principio di trasparenza, di cui il Programma triennale costituisce strumento, comporta un notevole impatto sull'organizzazione dell'Azienda e sulla metodologia di lavoro dei Settori e delle Sezioni. Gli obblighi informativi di cui al D.Lgs. n. 33/2013 ed il Programma per la trasparenza e l'integrità rappresentano, mediante la piena visibilità ed accessibilità all'identità dell'Azienda, alla sua organizzazione, alle attività espletate, all'utilizzo delle risorse pubbliche, alla rendicontazione della gestione e dei risultati conseguiti, un potente fattore di responsabilizzazione, cambiamento e miglioramento produttivo. Si deve peraltro sottolineare che il percorso di attuazione del principio di cui trattasi presenta dei punti di criticità rappresentati, da un lato, dai molteplici adempimenti pubblicitari, talora ridondanti e ripetitivi, che impattano con una scarsità di mezzi e risorse umane, strumentali e finanziarie, per i quali si richiede per legge invarianza zero, e dall'altro, la presenza, in ogni organizzazione, di fattori culturali ed ambientali, sia interni che esterni, che manifestano resistenze e convenienze al cambiamento. Ne consegue che la prima annualità del presente Programma Triennale è rivolta alla costruzione, realizzazione e messa a regime, dell'impianto della sezione “Amministrazione Trasparente”, di cui sopra, mediante la gestione di un sistema di governance del cambiamento gestito dalla Sezione Amministrativa, mediante una preventiva ricognizione di quanto già pubblicato in ossequio alle norme previgenti, un successivo ridefinizione del modello organizzativo e strutturale idoneo a pubblicare tutte le informazioni richieste dalle recenti normative che va di pari passo con la ingegnerizzazione di processi informatici dedicati allo scopo.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

Le principali fonti normative su cui si basa la stesura del programma Triennale sono le seguenti:

- Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante disposizioni in materia di “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- deliberazione n. 88 del 2 marzo 2011 del Garante per la Protezione dei dati personali recante “Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web;
- “Linee Guida per i siti web della PA” del 29 luglio 2011, redatte in attuazione della Direttiva n. 8 del 26 novembre 2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l’innovazione, in base alle quali i siti web delle P.A. devono rispettare il principio della trasparenza tramite l’“accessibilità totale” del cittadino alle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione dell’Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- Circolare n.1/2014 del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione avente ad oggetto: “ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione delle regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della Legge 29 settembre 2000, n. 300”;
- delibera CIVIT 14 ottobre 2010, n. 105 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”
- delibera CIVIT n. 2/2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”;
- delibera CIVIT n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”.

## **ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DI VENETO AGRICOLTURA**

### **La Mission di Veneto Agricoltura**

Con Legge regionale 5 Settembre 1997 n. 35 (BUR n°73 - 1997) è istituita l'Azienda regionale per i settori agricolo, forestale e agroalimentare, denominata Veneto Agricoltura. L'Azienda è ente di diritto pubblico economico dotato di personalità giuridica propria ed opera in attuazione di indirizzi e direttive emanati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta regionale che ne esercita anche la vigilanza.

L'Azienda in particolare contribuisce all'attuazione delle politiche regionali volte a promuovere lo sviluppo economico e la tutela dell'ambiente negli ambiti agricolo, forestale e agroalimentare.

Veneto Agricoltura opera per la competitività delle imprese, tramite il trasferimento dell'innovazione, la sicurezza e il miglioramento della qualità delle produzioni e la valorizzazione del mondo rurale e dei prodotti tipici; interviene per la conservazione dell'ambiente tramite la gestione sostenibile delle risorse naturali, la salvaguardia della biodiversità, la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili e la diffusione della consapevolezza ambientale.

L'Azienda promuove e realizza interventi per l'ammodernamento delle strutture agricole, per la protezione del suolo agroforestale e per la migliore utilizzazione della superficie agraria, per lo sviluppo dell'acquacoltura e della pesca, con particolare riferimento alle attività di ricerca e sperimentazione nei settori agricolo, forestale ed agroalimentare e di sostegno al mercato.

A tal fine Veneto Agricoltura svolge le seguenti attività:

- ricerca applicata, progetti di innovazione e analisi economiche di settore;
- analisi e sviluppo dei processi e dei prodotti agroalimentari;
- promozione delle certificazioni di qualità;
- informazione, formazione e assistenza tecnica;
- gestione del patrimonio forestale, delle aree naturali protette, dei sistemi agroforestali e dei vivai;
- educazione naturalistica e agroalimentare

### **I valori di Veneto Agricoltura**

1. Competitività ed innovazione
2. Sviluppo sostenibile
3. Legame con il territorio
4. Responsabilità pubblica

## **La legge**

L'organizzazione di Veneto Agricoltura si articola in "Sezioni Equiparate alle Direzioni Regionali di cui all'art. 13 della L.R. 1/97. Il numero delle Sezioni ed i compiti alle stesse attribuiti sono Individuati dall'Amministratore Unico in relazione agli obiettivi Programmatici della Giunta Regionale, in sede di definizione dell'assetto strutturale e della relativa dotazione organica dell'azienda".

Le Sezioni sono strutture organizzative caratterizzate da elevata complessità ed interdisciplinarietà di contenuti ed alle quali sono affidate, nell'ambito del generale coordinamento della Direzione Generale, funzioni di conduzione, per ambiti di competenza, dell'attività aziendale.

Con Disposizione dell'Amministratore Unico sono state individuate le seguenti Sezioni:

- Innovazione e Sviluppo
- Ricerca e Gestione Agroforestali
- Amministrativa

Inoltre in considerazione della natura complessa delle Sezioni, le stesse richiedono l'apporto organizzativo di strutture diverse. Per questi motivi nell'ambito di ciascuna di esse sono stati istituiti i Settori.

I Settori sono strutture organizzative a valenza dirigenziale, individuate per ambiti di competenze omogenee caratterizzate da elevata complessità tecnica.

Alle Sezioni ed ai Settori è preposto personale con qualifica dirigenziale.

## **STRUTTURA DEL PROGRAMMA TRINNALE DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**

### **Predisposizione del programma**

Il processo di formazione e attuazione del Programma per la trasparenza e integrità si è articolato in varie fasi, quali:

1. l'individuazione dei dati e dei contenuti da pubblicare;
2. la selezione dei rispettivi referenti;
3. la mappatura dei dati esistenti nel portale dell'Azienda e di quelli in esso non presenti;
4. la redazione e successiva pubblicazione degli stessi;
5. l'individuazione delle modalità di monitoraggio.

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza sono stati definiti e condivisi dalle figure apicali dell'Azienda.

Il responsabile della trasparenza, individuato con la medesima Delibera del Commissario Straordinario nella persona della dott.ssa Silvia Rossi, Direttore della Sezione Amministrativa, concorre a promuovere ed indirizzare le attività volte all'elaborazione e al successivo aggiornamento del Programma, curando il coinvolgimento delle strutture interne.

Come indicato nella tabella, Allegato 1 alla Delibera del Commissario Straordinario, tutti gli uffici e i soggetti coinvolti collaborano attivamente con il responsabile della trasparenza, nel processo di formazione e attuazione del Programma per la trasparenza e l'integrità.

Tutte le figure, comunque coinvolte e menzionate nel Programma, concorrono, in base ai rispettivi ruoli, alla piena attuazione e al monitoraggio del Programma, garantendo che tutto il flusso di informazioni e di dati da pubblicare corrispondano appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del decreto (qualità delle informazioni), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione.

Il presente Programma verrà aggiornato con cadenza annuale e sarà pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito istituzionale.

Il responsabile della trasparenza svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione e provvede all'aggiornamento annuale.

### **Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi**

Le informazioni inserite nella sezione del sito web istituzionale denominata "Amministrazione Trasparente", verranno mantenute, come previsto dall'articolo 8, comma 3, del d.lgs. 33/2013, per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo



di pubblicazione, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali e quanto previsto dagli articoli 14, comma 2, e 15, comma 4, del predetto decreto.

Sarà cura di Veneto Agricoltura , nel corso del triennio, avviare:

- una revisione, con aggiornamento periodico, dei contenuti attualmente pubblicati, per garantirne coerenza, completezza ed esattezza;
- l'integrazione delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, al fine assicurare una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Azienda;
- una verifica della riconoscibilità, omogeneità, facilità di consultazione, comprensibilità dei dati pubblicati; - decorso il periodo di pubblicazione obbligatoria di 5 anni, l'archiviazione delle informazioni superate o non più significative.

A ciascuna struttura è comunque richiesto di garantire che tutto il flusso di informazioni e dati pubblicati, di rispettiva competenza, corrispondano appieno a quanto richiesto dall'articolo 6 del d.lgs. 33/2013 (qualità delle informazioni), ovvero che i dati siano integri, aggiornati, completi, tempestivi e di facile consultazione.

Tutte le figure, comunque coinvolte e menzionate nel Programma, concorrono, in base ai rispettivi ruoli, alla piena attuazione e al monitoraggio del Programma, garantendo il coordinamento delle attività previste nei tempi e nei modi stabiliti dalle singole normative.

Il responsabile della trasparenza riceve annualmente da ciascun dirigente un'attestazione circa la rispondenza dei dati di competenza, inseriti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, agli obblighi prescritti dall'art. 6 del d.lgs. 33/2013. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice dell'amministrazione.